



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA**

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Dipartimento di Neuroscienze
Cattedra di Medicina Riabilitativa

Introduzione

- a proposito di riabilitazione
- deficit e risorse
- normale versus adattivo
- individuo, comunità, ambiente
- il concetto di limite
- epilogo

Versione 08

Ippocrate

Curare con la terra, con il
ferro e con il fuoco

Se una malattia non guarisce
né con la terra, né con il
ferro, né con il fuoco, è
segno che non si può curare

Curare con il farmaco, con la
chirurgia, con l'energia

Riabilitare tutti coloro che
non possono guarire

Curare l'incurabile ?

Incurabile (curare il male nella persona) non significa **intrattabile** (prendersi cura della persona con il suo male)

(da A. Milani Comparetti)

La riabilitazione si occupa dei danni provocati dalle malattie che non si possono guarire e spesso anche di quelli prodotti dalle cure ricevute dal paziente

(da B. Saraceno, 89)

Riabilitazione

Questo termine viene utilizzato per definire ora una meta, ora un processo, ora una scienza, ora una disciplina applicativa, ora un insieme di mezzi, tecniche, operatori ... (da S. Boccardi, 87)

La riabilitazione non è una vera cura, ma una forma di educazione; il più delle volte non corregge alcuna lesione, ma produce ugualmente nel paziente importanti cambiamenti; ...

non cancella i difetti e neppure
cerca di nasconderli, ma si
adopera per sviluppare idonei
compensi o adeguate supplenze;

...

... non conduce alla normalità, ma
sa adattare reciprocamente
individuo, comunità ed ambiente
allo scopo di rendere nuovamente
possibili interazione, integrazione
ed indipendenza (da A. Ferrari, 93)

La riabilitazione è un processo, come lo sono la prevenzione e la cura.

La prevenzione si applica alle cause di malattia, di qualunque natura esse possano essere; la cura si rivolge alle alterazioni subite da organi, apparati e sistemi, ...

... mentre la riabilitazione si occupa di individui, che qualche volta sono ancora malati, ma spesso non lo sono più, senza per questo poter essere nuovamente definiti sani* (da A. Ferrari, 97)

* Salute: stato di completo benessere fisico psichico e sociale (OMS 1980)

disease



impairment



disability

+

society



barriers



= handicap

OMS: ICDH-2 (1980)

Impairment: qualunque perdita o anormalità di una struttura o funzione psicologica, fisiologica o anatomica

Disability: ogni limitazione della abilità di una persona all'adempimento dei ruoli sociali che normalmente ciascun individuo esprime nel suo ambiente abituale

Handicappato: colui che è
oggetto o candidato a processi
di emarginazione sociale
(Legge regionale Lazio n° 62, 1974)

Barriere: gli impedimenti
fisici alla vita di relazione di
un minorato (G.U. 17 luglio 1978)

- Minorato
- Disabile
- Diversamente abile
- Limitatamente abile
- Handicappato

menomazione: problema nella funzione

attività: esecuzione di un compito

partecipazione sociale: coinvolgimento in
una situazione reale di vita

fattori ambientali: ambiente fisico ed
atteggiamento sociale

fattori personali: aspetti psicologici,
affettivi e comportamentali

ICF

**Classificazione Internazionale del
Funzionamento, della Disabilità
e della salute**

(OMS, 2002)

ICF *OMS 2002*

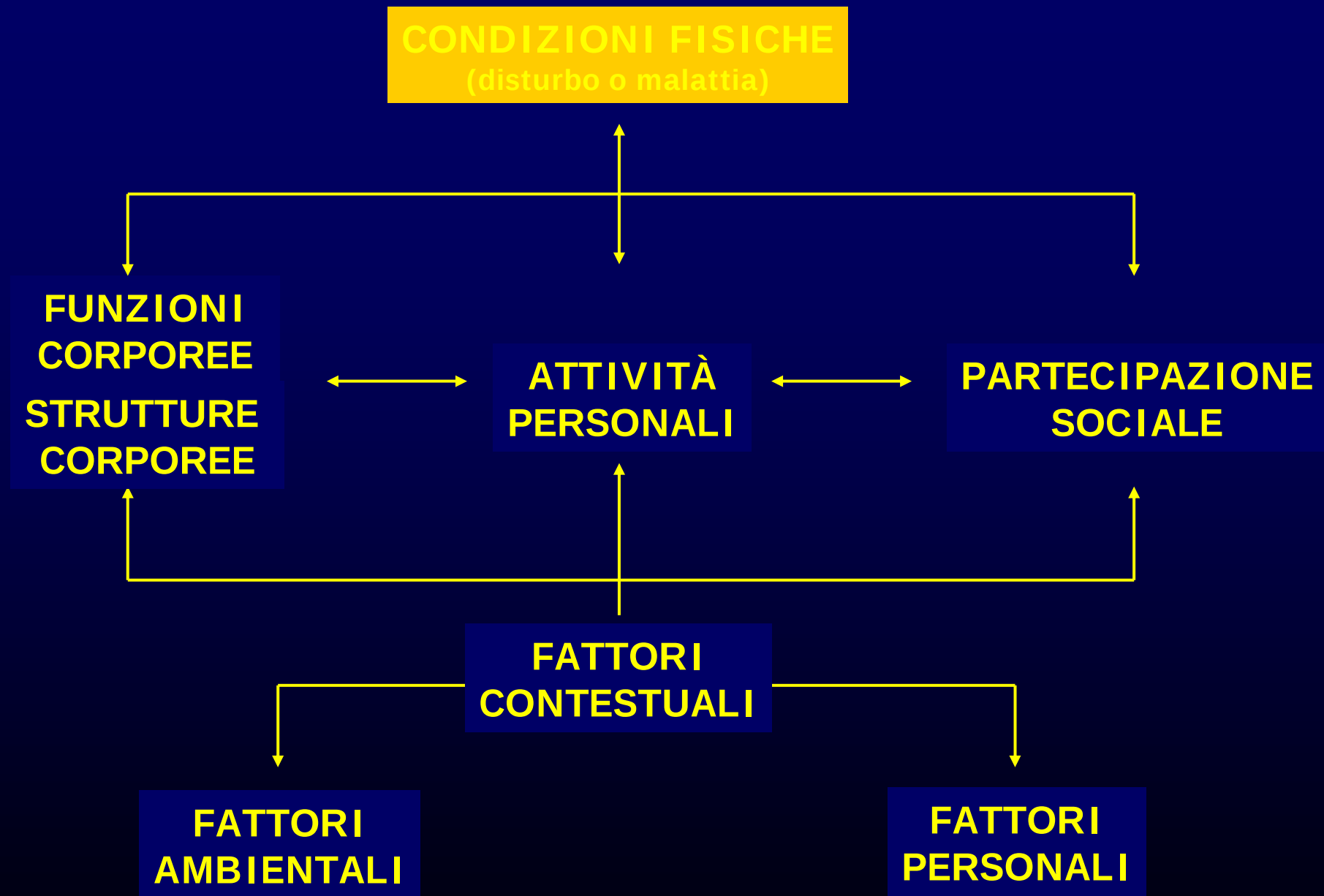
**Non si trovano più i termini
disabilità e handicap, che
sono stati sostituiti da
attività e partecipazione
sociale**

ICF

Le interazioni tra i vari fattori che costituiscono la salute o la disabilità sono diventate più complesse ed è stato attribuito il giusto peso anche ai fattori contestuali, sia ambientali che personali

ICF *OMS 2002*

I termini con una connotazione negativa hanno acquisito una valenza positiva e le interazioni tra i vari fattori che costituiscono la salute o la disabilità sono diventate più complesse, rendendo possibile la comprensione anche delle situazioni più particolari e attribuendo il giusto peso ai fattori contestuali, sia ambientali che personali



CONDIZIONI FISICHE (disturbo o malattia)

**È IL TERMINE OMBRELLO PER MALATTIA
(ACUTA O CRONICA), DISTURBO, LESIONE O
TRAUMA. PUÒ INOLTRE COMPRENDERE ALTRE
CIRCOSTANZE COME LA GRAVIDANZA,
L'INVECCHIAMENTO, LO STRESS,
UN'ANOMALIA CONGENITA O UNA
PREDISPOSIZIONE GENETICA.**

**LE CONDIZIONI DI SALUTE VENGONO
CODIFICATE USANDO L'ICD-10**

FUNZIONI CORPOREE

SONO LE FUNZIONI FISIologiche DEI SISTEMI CORPOREI, INCLUSE QUELLE PSICOLOGICHE. «CORPOREO» SI RIFERISCE ALL'ORGANISMO UMANO NELLA SUA INTEREZZA, INCLUDENDO COSÌ IL CERVELLO. PER QUESTO LE FUNZIONI MENTALI (O PSICOLOGICHE) SONO COMPRESSE NELLE FUNZIONI CORPOREE

CAPITOLO 1	FUNZIONI MENTALI
CAPITOLO 2	FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE
CAPITOLO 3	FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO
CAPITOLO 4	FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO
CAPITOLO 5	FUNZIONI DELL'APPARATO Digerente E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO
CAPITOLO 6	FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE
CAPITOLO 7	FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHIELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO
CAPITOLO 8	FUNZIONI DELLA CUTE E DELLE STRUTTURE CORRELATE

FUNZIONI MENTALI

```
graph TD; A[FUNZIONI MENTALI] --> B[GLOBALI]; A --> C[SPECIFICHE];
```

GLOBALI

- della coscienza
- dell'orientamento
- intellettive
- psicosociali globali
- del temperamento e della personalità
- dell'energia e delle pulsioni
- del sonno

SPECIFICHE

- dell'attenzione
- della memoria
- psicomotorie
- emozionali
- percettive
- del pensiero
- cognitive di livello superiore
- del linguaggio
- di calcolo
- di sequenza dei movimenti complessi
- dell'esperienza del sé e del tempo

STRUTTURE CORPOREE

SONO LE PARTI STRUTTURALI O ANATOMICHE DEL CORPO COME GLI ORGANI, GLI ARTI E LE LORO COMPONENTI CLASSIFICATE SECONDO I SISTEMI CORPOREI.

CAPITOLO 1	STRUTTURE DEL SISTEMA NERVOSO
CAPITOLO 2	OCCHIO, ORECCHIO E STRUTTURE CORRELATE
CAPITOLO 3	STRUTTURE COINVOLTE NELLA VOCE E NELL'ELOQUIO
CAPITOLO 4	STRUTTURE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO
CAPITOLO 5	STRUTTURE CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E AI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO
CAPITOLO 6	STRUTTURE CORRELATE AI SISTEMI GENITOURINARIO E RIPRODUTTIVO
CAPITOLO 7	STRUTTURE CORRELATE AL MOVIMENTO
CAPITOLO 8	CUTE E STRUTTURE CORRELATE

ATTIVITÀ PERSONALI

È L'ESECUZIONE DI UN COMPITO O DI UN'AZIONE DA PARTE DI UN INDIVIDUO.

ESSA RAPPRESENTA LA PROSPETTIVA INDIVIDUALE DEL FUNZIONAMENTO.

CAPITOLO 1	APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE
CAPITOLO 2	COMPITI E RICHIESTE GENERALI
CAPITOLO 3	COMUNICAZIONE
CAPITOLO 4	MOBILITÀ
CAPITOLO 5	CURA DELLA PROPRIA PERSONA
CAPITOLO 6	VITA DOMESTICA
CAPITOLO 7	INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI
CAPITOLO 8	AREE DI VITA PRINCIPALI
CAPITOLO 9	VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ

ATTIVITÀ PERSONALI

APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

- Esperienze sensoriali intenzionali
- Apprendimento di base
- Applicazione delle conoscenze

COMPITI E RICHIESTE GENERALI

COMUNICAZIONE

- Comunicare - ricevere
- Comunicare - produrre
- Comunicazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione

MOBILITA'

- Cambiare e mantenere una posizione corporea
- Trasportare, spostare e maneggiare oggetti
- Camminare e spostarsi
- Muoversi usando un mezzo di trasporto

CURA DELLA PROPRIA PERSONA

VITA DOMESTICA

- Procurarsi i beni casalinghi
- Compiti casalinghi
- Prendersi cura degli oggetti della casa ed assistere gli altri

INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

- Interazioni interpersonali generali
- Relazioni interpersonali particolari

AREE DI VITA PRINCIPALI

- Istruzione
- lavoro e impiego
- Vita economica

VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA'

PARTECIPAZIONE SOCIALE

**È IL COINVOLGIMENTO E
L'INTEGRAZIONE DI UNA
PERSONA IN UNA SITUAZIONE
REALE DI VITA. ESSA
RAPPRESENTA LA PROSPETTIVA
SOCIALE DEL FUNZIONAMENTO.**

**LE RESTRIZIONI DELLA
PARTECIPAZIONE SONO I
PROBLEMI CHE UN INDIVIDUO
PUÒ SPERIMENTARE NEL
COINVOLGIMENTO NELLE
SITUAZIONI DI VITA**

FATTORI CONTESTUALI

**SONO I FATTORI CHE
NELL'INSIEME COSTITUISCONO
L'INTERO CONTESTO DELLA VITA
DI UN INDIVIDUO.
CI SONO DUE COMPONENTI DEI
FATTORI CONTESTUALI: I FATTORI
AMBIENTALI E I FATTORI
PERSONALI**

FATTORI AMBIENTALI

SI RIFERISCONO A TUTTI GLI ASPETTI DEL MONDO ESTERNO ED ESTRINSECO CHE FORMANO IL CONTESTO DELLA VITA DI UN INDIVIDUO E, COME TALI, HANNO UN IMPATTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA. I FATTORI AMBIENTALI INCLUDONO L'AMBIENTE FISICO E LE SUE CARATTERISTICHE, IL MONDO FISICO CREATO DALL'UOMO, ALTRE PERSONE IN DIVERSE RELAZIONI E RUOLI, ATTEGGIAMENTI E VALORI, SISTEMI SOCIALI E SERVIZI, E POLITICHE, REGOLE E LEGGI.

CAPITOLO 1 PRODOTTI E TECNOLOGIA

CAPITOLO 2 AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI AMBIENTALI
EFFETTUATI DALL'UOMO

CAPITOLO 3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE

CAPITOLO 4 ATTEGGIAMENTI

CAPITOLO 5 SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE

FATTORI PERSONALI

SONO FATTORI CONTESTUALI
CORRELATI ALL'INDIVIDUO QUALI
L'ETÀ, IL SESSO, LA CLASSE
SOCIALE, LE ESPERIENZE DI VITA
E COSÌ VIA, CHE NON SONO
ATTUALMENTE CLASSIFICATI
NELL'ICF, MA CHE GLI
UTILIZZATORI POSSONO
INSERIRE NELLE LORO
APPLICAZIONI DELLA
CLASSIFICAZIONE

FATTORI PERSONALI

ASPETTI PSICOLOGICI, AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI

**STILI DI ATTRIBUZIONE
AUTOEFFICACIA
AUTOSTIMA
EMOTIVITA'
MOTIVAZIONE
COMPORTAMENTI PROBLEMA**

struttura



lesione

segni e sintomi

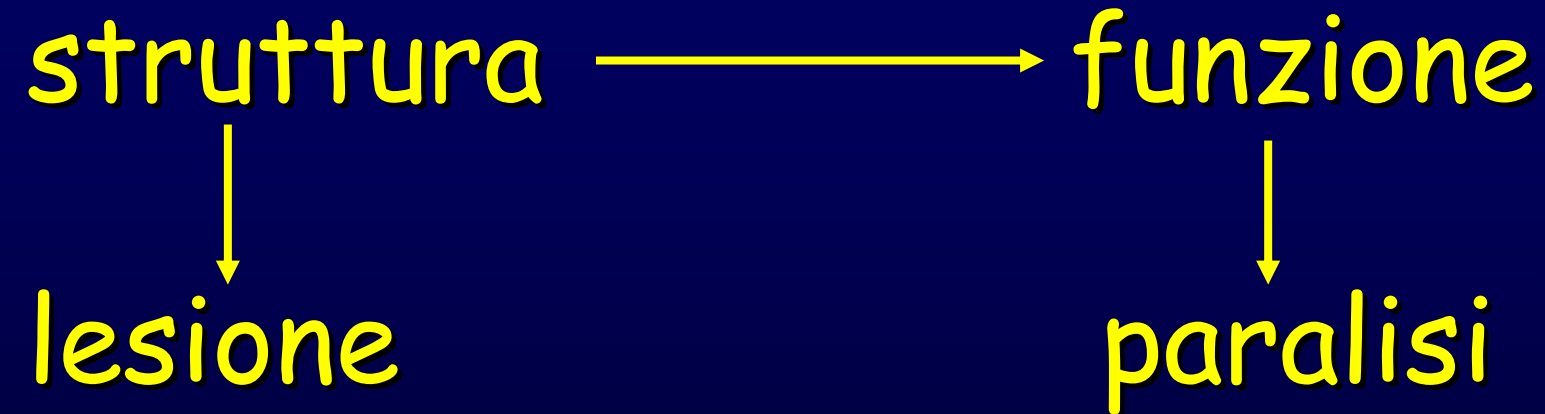
semeiotica neurologica, ortopedica, ...

deficit (cosa manca)

oggettivo, provato, ripetibile

diagnosi → terapia

avere



oggettivo

soggettivo

Funzione

Soluzione operativa messa in atto dal SNC del bambino per poter soddisfare un determinato bisogno che in quel periodo della sua vita è biologicamente significativo per lui

funzione



paralisi

segni e sintomi

semeiotica riabilitativa

risorse (cosa resta)

soggettivo (individuo - ambiente)

possibile, irripetibile

motivazione, apprendimento,

modificabilità (prognosi) → terapia

essere

Normale versus adattivo

- ideale
- statistico
- reale
- immaginario
- attore
- scopo
- contesto
- cultura

riabilitazione
rieducazione
assistenza
educazione

La riabilitazione è un
processo complesso teso a
promuovere nel bambino e
nella sua famiglia la migliore
qualità di vita possibile

manifesto per la riabilitazione del bambino, 2000

Qualità della vita

Il massimo livello raggiungibile sul piano fisico, funzionale, psicologico, occupativo (scolastico e lavorativo) e sociale

Linee guida per le attività di riabilitazione
G.U. N° 124 del 30 maggio 1998

Obiettivi della riabilitazione

Garantire alla persona disabile, qualunque sia l'origine, la natura e la misura della sua menomazione, la massima autonomia e la massima partecipazione possibile alla vita sociale

La rieducazione ha per
obiettivo lo sviluppo ed il
miglioramento delle funzioni
adattive ...

manifesto per la riabilitazione del bambino 2000

Scopo della rieducazione

Guidare lo sviluppo delle funzioni adattive, che sono e restano funzioni patologiche, al miglior risultato accessibile a quel soggetto, per quello scopo, in quel contesto ambientale, sociale e culturale

La rieducazione è un processo
discontinuo e limitato nel
tempo, che deve
necessariamente concludersi ...

manifesto per la riabilitazione del bambino 2000

La educazione ha per
obiettivo sia la preparazione
del bambino ad esercitare il
proprio ruolo sociale, sia la
formazione della comunità ad
accoglierlo ed integrarlo ...

manifesto per la riabilitazione del bambino 2000

**dall'educare il disabile
all'educare al disabile**

Integrazione scolastica: DPR 517 (1977)

La assistenza ha per
obiettivo il benessere del
bambino e della sua famiglia

manifesto per la riabilitazione del bambino 2000

La assistenza deve
accompagnare senza soluzioni
di continuità il bambino
disabile e la sua famiglia ...

manifesto per la riabilitazione del bambino 2000

La vita è breve, l'arte è
grande, l'occasione è
fuggevole, l'esperimento
pericoloso, il giudizio
difficile ...

Bisogna che il medico in persona
somministri ciò che è necessario,
ma anche che cooperi il paziente,
quelli che gli sono accanto e le
circostanze esterne

Ippocrate (aforismi)

Motivazione

poter essere "almeno" uguale
agli altri
poter tornare come prima

Apprendimento

funzione geneticamente
programmata del SNC
deputata a farci acquisire
quanto non ci è stato
trasmesso geneticamente
(nuove abilità funzionali)

Apprendimento

apprendere normalmente

apprendere la normalità

apprendere a fare "nonostante"

apprendere compensi e supplenze

apprendere non uso o cattivo uso

apprendere a delegare e a rinunciare

apprendere a non poter più essere

Insegnamento

esperienza di normalità vs di patologia
capacità - abilità - passione vs autostima
piacere del fare vs fare per piacere
iniziativa vs pigrizia
propositività vs fatica
successo vs fallimento
soddisfazione vs frustrazione

Modificabilità

ritornare al passato ?
governare il presente
influenzare il futuro !

Occorre promuovere e
favorire una cultura della
disabilità basata sul concetto
di "diversità come normalità
della persona umana"

Il Manifesto per la Riabilitazione 2002

Realizzare la persona con le sue
differenze senza imporle la
copiatura di una irraggiungibile
normalità ed aiutarla a prendere
coscienza delle sue possibilità
come dei suoi limiti (A. Ferrari, 85)

I bambini disabili nascono due volte: la prima li vede impreparati al mondo, la seconda è una risposta affidata all'amore ed all'intelligenza degli altri ...

Ma questa rinascita esige
anche negli altri un
cambiamento integrale nei
confronti del handicap: un
limite fisico o mentale che
direttamente o indirettamente
prima o poi ci coinvolge tutti ...

E' che - in un'epoca dove si
esalta la sfida fine a se stessa
come superamento del limite -
impone la sfida più importante,
che è la consapevolezza e
l'accettazione del limite

G. Pontiggia: Nati due volte
Romanzo Mondadori

Accettazione del limite

Fra diagnosi e terapia rieducativa esiste una ineliminabile contraddizione terminologica

L'accettazione della diagnosi finisce per coincidere con il congedo del paziente dal trattamento rieducativo

Accettazione del limite

La rieducazione non può essere un intervento senza fine, cioè senza uno scopo, senza un limite e senza un termine

Accettazione del limite

Onnipotenza del medico (promettere
ciò che sa di non poter mantenere)

Onnipotenza del terapeuta (capacità
oblativa e solidale, dono del tempo)

Onnipotenza della famiglia
(ricerca del mitico olio di Lorenzo)

Signore,
dammi la forza per cambiare
quello che posso cambiare
e per accettare quello che non
posso cambiare

e dammi l'intelligenza per
distinguere l'uno dall'altro

preghiera popolare ripresa da I. Montanelli

Vi ringrazio